

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale
Determinazione dirigenziale n. 1749 del 30.05.2016.

Determinazione dirigenziale n. 1749 del 30.05.2016.

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 40/1998 e s.m.i..

Progetto di modifiche sostanziali impianto di discarica nei Comuni di Piasco e Venasca.

Proponente: S.P.E.M.E. S.r.l., Loc. Regione Pilone Rocche n. 35, 12020 – Venasca.

Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale, approvazione progettuale e contestuale modifica sostanziale ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DETERMINA
(omissis)

DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTUALE DELLA MODIFICA SOSTANZIALE dell'impianto di discarica nei Comuni di Piasco e Venasca, presentato dalla ditta S.P.E.M.E. S.r.l., con sede legale in Loc. Regione Pilone Rocche n. 35, 12020 – Venasca, in quanto la realizzazione del progetto, così come proposto a seguito delle integrazioni richieste dall'Autorità competente e prodotte dal proponente, risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali interferite e - viste le attuali condizioni ambientali del sito di intervento, peraltro già interessato dalla stessa attività - non ne determinerà un significativo degrado, né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio.

DI DARE ATTO altresì che l'approvazione progettuale delle modifiche di che trattasi, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.Lgs. 36/03, è subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'**Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.**

DI RINVIARE il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs 152/06 s.m.i., a successivo separato provvedimento dirigenziale da emanare da parte dell'Ufficio provinciale Tutela del Territorio, come riferito nella riunione della Conferenza di Servizi del 10.05.2016, entro 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento.

DI STABILIRE per il proponente, l'obbligo di:

- avvertire la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, qualora si verificassero affioramenti di manufatti antichi, anche dubbi, ai sensi dell'art.90 del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. In tal caso i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e si dovrà avvertire il suddetto Ente affinché questo possa procedere ad un sopralluogo e, valutata l'entità dei rinvenimenti, possa prescrivere opportune misure di controllo e/o l'assistenza archeologica al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata identificazione di stratificazioni antiche, garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici.
- fare pervenire alla suddetta Soprintendenza una comunicazione con la data di inizio lavori ed il calendario dei lavori al fine di programmare eventuali controlli in corso d'opera.

(omissis)

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208, c. 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., costituisce variante ai PRGC vigenti e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

(omissis)

DI STABILIRE che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data della presente determinazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato **entro dieci anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

(omissis)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nei termini di legge, presso le competenti sedi giudiziarie.

Il DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ALLEGATO 1 e 2

(omissis)